

→ **Comitato** Ieri Maroni ha riunito gli esperti: «Tolleranza zero con i violenti»

→ **La manifestazione** Timori per il corteo antagonista di sabato contro «il ministro razzista»

Champions e G8 sicurezza Il Viminale blindata la capitale

Il ministero dell'Interno in allerta per il doppio appuntamento della settimana: stasera la finale di Champions e domani il via alla riunione del G8 giustizia e interni. Il primo test del governo sull'ordine pubblico.

CLAUDIA FUSANI

ROMA
cfusani@unita.it

«Contro il pacchetto sicurezza», «contro la società dei recinti», «diritti e libertà per tutti e tutte», e poi lo striscione principale: «Per una cittadinanza globale, contro la crisi e il razzismo». Sono gli slogan della manifestazione «NoG8 sicurezza e immigrazione» che scivolerà lungo le strade di Roma sabato pomeriggio (ore 15) da Porta Maggiore a piazza Navona. Qualche decina di migliaia di persone, in arrivo anche dall'estero, a cui si aggiungeranno precari, disoccupati e senza casa, studenti e clandestini, chi è stato più colpito dalla crisi. Sarà, questo appuntamento, il primo vero test in cui il governo misurerà la sua tenuta sul campo nei confronti dell'ordine pubblico. Un test delicato perché arriva dopo mesi in cui la maggioranza sta modificando il modello della sicurezza in nome della paura, dopo gli scontri della scorsa settimana a Torino - «attacchi premeditati» secondo il ministro Maroni e gruppi «a rischio terrorismo» - e due mesi prima del summit del G8 all'Aquila.

UN'AGENDA IMPORTANTE

L'agenda ufficiale è ricca: terrorismo, immigrazione clandestina e sicurezza urbana sul tavolo dei ministri dell'Interno e della Giustizia dei paesi del G8, il primo appuntamento di qualche spessore del semestre di presidenza italiano in programma a Roma venerdì e sabato prossimo. I ministri maroni e Alfano attendono, in qualche modo pretendono, un impegno chiaro da parte di Bruxelles (sarà presente il



19 maggio 2009, studenti e forze dell'ordine durante la manifestazione di Torino

Commissario Jacques Barrot) per farsi carico delle partenze dei clandestini dalle coste dell'Africa. Ma non c'è dubbio che l'attenzione è tutta rivolta a quello che la rete anti G8 sta organizzando per i tre giorni del vertice «contro il ministro razzista Maroni».

DUE ORE DI RIUNIONE

Ieri pomeriggio il ministro dell'Interno ha riunito al Viminale per due ore il Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza pubblica per definire il dispositivo della sicurezza per una settimana che da giorni, puntualmente, esperti e professionisti della sicurezza definiscono «a rischio». Intorno al grande tavolo delle riunioni del Viminale vertici di polizia, carabinieri, guardia di finanza, dell'intelligence, della Difesa e del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, si sono scambiati le informazioni

e hanno deciso il dispositivo. Nessuna zona rossa, «sì alle manifestazioni pacifiche ma nessuna tolleranza con i violenti», dispositivo «elastico», non rigido, pronto ad intervenire se necessario ma senza blindare la città. Si parla di tre-quattro mila uomini.

Il ministro Maroni

«Massima attenzione ma nessun segnale che fa temere il peggio»

ni.

Se il cerchietto rosso è sulla giornata di sabato, anche giovedì e venerdì vengono definite «date sensibili» per azioni dimostrative sparse in città. Un po' come quella avvenuta ieri a Torino dove sette antagonisti, poi fermati, hanno lanciato volantini in più sedi della Lega nord: i volantini in-

IL CASO

Bologna, il cardinale contro la Renault «Esalta la poligamia»

BOLOGNA Prima le bacchette del cardinale Carlo Caffarra, poi un «ricorso» all'autorità del Garante per le Comunicazioni da parte del forum delle associazioni emiliano-romagnole impegnate sul fronte della famiglia. È l'uno-due scatenato dallo spot della Renault in cui, per promuovere la capienza di un'auto, il protagonista riporta nelle rispettive case i figli avuti da ben tre mogli diverse. «Quella pubblicità esalta la poligamia», ha tuonato Caffarra dalle colonne di Bologna Sette, il settimanale della Curia allegato all'Avvenire. La polemica è subito divampata, con la destra schierata dalla parte del cardinale, e il Centrosinistra «esterrefatto da chi scambia la possibilità del divorzio per poligamia», è la replica di Sergio Lo Giudice (Pd).

neggiavano alla «lotta di classe degli sfruttati contro gli sfruttatori».

A complicare la situazione ci si mette la finale a Roma di Champions tra Manchester e Barcellona, 75mila tifosi stranieri e qualche migliaio, soprattutto spagnoli, in arrivo senza biglietto. Il timore è che qualcuno si fermi a Roma in vista del vertice del G8, una saldatura che il dispositivo del Viminale cercherà di evitare in tutti i modi.

«Quello dei prossimi giorni sarà anche un test utile in vista del G8 dell'Aquila», spiegano i professionisti della sicurezza. Purchè non si cominci, come otto anni fa, a lanciare allarmi che sappiamo a cosa hanno portato. ❖

IL LINK

LA RETE NOG8
www.meltingpot.org